

Il Consiglio regionale ha approvato ieri l'atteso articolato Soccorso alpino e speleologico, il Molise ha finalmente la legge

Attesa da tempo, è stata approvata ieri dal Consiglio regionale del Molise la legge riguardante "Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico", di iniziativa delle Consigliere Lattanzio e Fusco Perrella. Con il nuovo articolato, approvato all'unanimità con il voto di astensione di Niro e Petrarola, la Regione riconosce e promuove le funzioni e le attività del Servizio Regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS-SRM) finalizzate: all'attuazione della prevenzione e della vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività di montagna; all'esecuzione

degli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto sanitario e non degli infortunati, dei pericoli, dei dispersi e dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente impervio del territorio regionale; al concorso nelle attività di soccorso, in caso di eventi calamitosi, in cooperazione con le strutture di protezione civile regionali nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali. Precedentemente il Consiglio aveva approvato all'unanimità l'ordine del giorno relativo "al referendum richiesto dai cittadini di Termoli concernente la realiz-

zazione di un tunnel di raccordo stradale tra il porto di Termoli e il Lungomare Cristoforo Colombo". Il provvedimento ha riassorbito un altro ordine del giorno con lo stesso tema presentato dal Consigliere Petrarola. Sono intervenuti per motivare alcuni la loro sottoscrizione e per esprimere, tutti, le rispettive posizioni in merito all'argomento, i Consigliere Ciocca, Scarabeo, Petrarola, Totaro, Federico, Pargiglia, Di Nunzio, Manzo, Fusco Perrella, Monaco e Di Pietro, l'Assessore Facciolla e il Presidente della Giunta Frattura. In particolare con il deliberato di oggi l'Assemblea regionale "auspica che il Comune di Termoli, in sede di commissioni consiliari, esamini puntualmente l'istanza referenda-

ria presentata da suoi cittadini e si riserva di esprimersi in merito alle eventuali implicazioni urbanistiche derivanti dalla progettata opera pubblica in sede di procedimento di variante al PRG nei limiti dei poteri e delle competenze". Sempre all'unanimità l'Assise aveva approvato l'Ordine del Giorno, presentato dalla Consigliera Lattanzio (che lo aveva anche illustrato all'Aula) e sottoscritto poi anche dalla Consigliera Fusco Perrella, avente a oggetto "disegno di legge n. 1228 del Senato rubricato: Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare". Con l'Ordine del Giorno approvato il Consiglio, "impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale a individuare ogni forma di



sostegno utile alla definizione dell'iter legislativo in materia di caregiver familiare e a trasmettere copia della risoluzione adottata dal Consiglio regionale del Molise all'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, oltre che al relatore del disegno di legge n. 2128, affinché si acceleri l'iter parlamentare della stessa e, in tempi brevi, si giunga a una sua approvazione". Infine il Consiglio ha discusso un'interpellanza a firma del Consigliere Niro e un'interrogazione a firma del Consigliere Petrarola circa il Servizio "Sezioni Primavera", la liquidazio-

ne delle annualità precedenti, e la pubblicazione degli avvisi per la partenza del medesimo servizio per l'anno scolastico 2017-2018.

Ha risposto per l'Esecutivo regionale il Vice Presidente Facciolla. L'interpellante Niro si è detto non soddisfatto, l'interrogante Petrarola si è detto parzialmente soddisfatto delle risposte ricevute. Infine, il Consiglio aveva nominato le Consigliere Lattanzio (con funzioni di Presidente) e Manzo componenti del "Comitato consultivo del fenomeno del gioco d'azzardo e della relativa dipendenza".

Lattanzio: soddisfazione per i provvedimenti approvati dall'aula

CAMPOBASSO. Giornata particolarmente significativa per la Presidente della IV Commissione consiliare, Nunzia Lattanzio che ha registrato, in seno all'odierna seduta consiliare, l'approvazione di due proposte a sua firma. Nello specifico, la prima riguarda l'ODG relativo al Disegno di legge n. 2128 del Senato "Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare" e alla Pdl n. 197 "Riconoscimento e sostegno del caregiver familiare, del valore economico - sociale del lavoro casalingo ed iniziative a tutela della sicurezza domestica. L'altro importante risultato ottenuto dalla Presidente Lattanzio, è rappresentato dall'approvazione in Aula della proposta di legge regionale n. 178, d'iniziativa dei consiglieri Lattanzio e Fusco Perrella, rubricata "Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico". "Ringrazio sentitamente l'assise regionale per aver reso possibile il compimento dell'iter rispetto a temi così importanti - ha dichiarato la Presidente Lattanzio - dando segnali fortemente positivi alla regione tutta. Sono fortemente soddisfatta dell'accelerazione dei lavori, anche se giunta nell'ultima battuta di questa consiliatura. Ora i cittadini potranno usufruire di due dispositivi fondamentali sia dal punto di vista sociale che di tutela pubblica"



Ok alla mozione sul referendum a Termoli: comitato No Tunnel critico

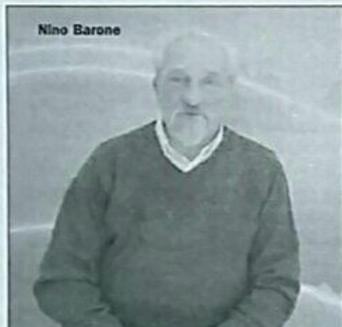
CAMPOBASSO. La vicenda del tunnel di Termoli approvata in Consiglio regionale con il voto unanime dell'aula non piace ai rappresentanti del Comitato No Tunnel. "Non siamo soddisfatti dell'esito del consiglio regionale sulla questione del referendum

ciudadino inerente il tunnel - ha affermato all'Ansa Nino Barone per il Comitato - Hanno svuotato la nostra mozione che abbiamo pensato, scritto e presentato attraverso i consiglieri comunali di minoranza di Termoli Paolo Marinucci e Michele Marone riusciti a portarla in discussione a Campobasso con la sottoscrizione di 14 consiglieri regionali. L'indirizzo politico che noi chiedevamo con forza è stato svilito ad una mera comunicazione votata all'unanimità". Il documento ap-

provato "auspica che il Comune di Termoli, in sede di Commissione consiliare esamini puntualmente l'istanza referendaria presentata dai suoi cittadini e si riserva di esprimersi in merito alle eventuali implicazioni urbanistiche derivanti dalla progettata opera pubblica in sede di procedimento di variante al PRG nei limiti dei suoi poteri e competenze". Intanto è lo stesso Barone ad affermare che "Tra le novi-

tà emerse durante l'assemblea consiliare, la riunione della commissione referendaria del Comune a Termoli avvenuta ieri. Lo abbiamo scoperto dal Presidente Frattura durante il suo intervento - ha proseguito Barone - Non ne eravamo a conoscenza. Ciò vuol dire che il presidente ed il vice già conoscevano la situazione.

Di conseguenza la nostra mozione è stata svuotata di contenuti".



Ccifa Molise, al via il corso "Crescere imprenditori"

CAMPOBASSO. "Crescere imprenditori": è l'iniziativa della Camera di commercio del Molise, promossa dal ministero del Lavoro nell'ambito del programma "Garanzia giovani", riservata a ragazzi tra i 18 e 29 anni che non studiano e non lavorano. Il progetto si propone di supportare i giovani "Neet" verso la creazione e lo start up di nuove imprese, attraverso l'offerta di specifiche attività di formazione e accompagnamento. I giovani iscritti al programma "Garanzia giovani" saranno invitati a partecipare ad una procedura di autovalutazione delle attitudini imprenditoriali, tramite un apposito test online, reso disponibile sul portale "Filo" di Unioncamere e accessibile dalla sezione dedicata del portale www.garanziaiovanigov.it. Effettuato il test di autovalutazione, i ragazzi verranno contattati per iscriversi a percorsi formativi finalizzati alla redazione del piano di impresa. Dettagli e modalità di iscrizione sono disponibili sul sito web della Ccifa Molise: cb.camcom.it.

Legge, infatti, rappresenta una svolta epocale per i cittadini della nostra Regione che ora, al pari di quelli delle altre Regioni Italiane,

potranno beneficiare delle competenze tecniche del CNSAS nello svolgimento dei compiti istituzionali a cui è deputato."

Cnsas: giornata storica, i cittadini potranno beneficiare delle nostre competenze

"È senza dubbio una giornata storica quella che ha visto approvare nella seduta odierna del Consiglio regionale la Legge per il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)."

Lo afferma in una nota la direzione regionale del CNSAS. "Dal 2001, con la Legge 74, la Normativa na-

zionale ha previsto che le Regioni si dotassero di uno strumento normativo adeguato per il finanziamento delle Strutture del CNSAS, al fine di garantire l'adempimento dei compiti istituzionali a cui il Corpo è deputato. Ad oggi il Molise era carente di un articolato di Legge in grado di garantire alla collettività un servizio

di soccorso in territorio montano ambiente ipogeo e zone impervie, nonché in aree antropizzate rese impervie a seguito di calamità naturali quali sisma o alluvioni.

La mancanza assoluta di risorse rischiava di pregiudicare l'operatività del CNSAS con notevole danno per l'intera collettività. La

volontà di promulgare questa Legge da parte dell'intero Consiglio regionale con voto unanime è stato un forte e significativo segnale di come la politica possa, e debba essere, al servizio dei cittadini, indipendentemente dai diversi schieramenti politici di appartenenza.

L'approvazione di tale